

ormai insostenibili nel Mediterraneo, giacchè l'Asse in questi ultimi otto membri dell'equipaggio sono morti.

il Resto del Carlino

Il Rodano raggiunto dalla IV Armata

Tutta la Corsica occupata da reparti motocorazzati

Aerei e sommergibili dell'Asse hanno affondato nelle acque dell'Algeria e del Marocco cinque trasporti - Due portaerei due incrociatori altre sette unità da guerra e sedici piroscafi danneggiati

Duri combattimenti in corso alla frontiera libico-egiziana

Cinque velivoli abbattuti dalla caccia tedesca
Gli aeroporti di Malta intensamente bombardati

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 12 novembre il seguente Bollettino N. 900:

Per difendere la costa della Francia meridionale da tentativi di sbarco anglo-americani ieri le truppe della quarta Armata hanno iniziato il movimento nella Francia non occupata e, oltrepassata Nizza, hanno raggiunto il Rodano. Contegno della popolazione, calmo.

Nello stesso tempo reparti motorizzati, dopo avere effettuato due contemporanei sbarchi a nord e a sud della Corsica procedevano all'occupazione dell'isola. Anche in Corsica, massima calma da parte della popolazione.

Sulla linea del confine libico-egiziano il nemico ha violentemente attaccato con importanti forze corazzate: duri combattimenti sono in corso.

Cinque velivoli sono stati abbattuti dalla caccia tedesca.

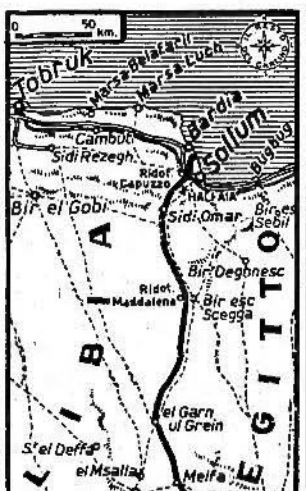
Formazioni aeree italiane hanno agito con rinnovato successo contro le forze navali avversarie sulle coste dell'Africa settentrionale francese: una nave portaerei e due piroscafi di grosso tonnellaggio risultano colpiti da siluri.

A nord di Capo Bon un nostro ricognitore, in duello con due cacciatori, ne abbatté uno.

Nel Mediterraneo orientale un grosso cacciatorpediniere britannico veniva centrato da nostri aerei-siluranti e visto in procinto di affondare.

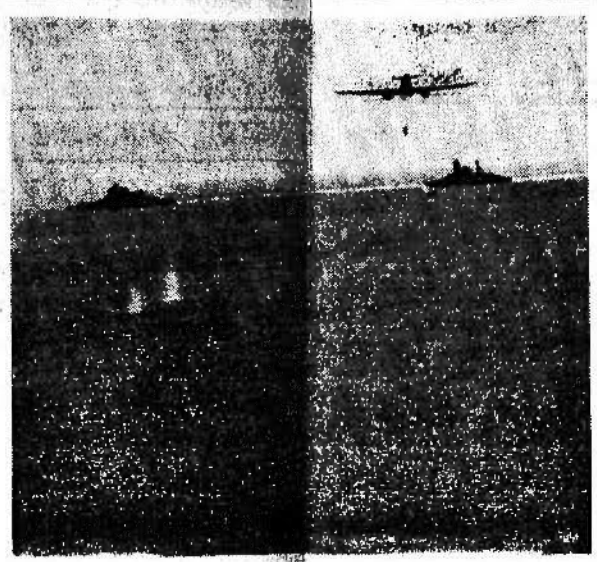
Azioni notturne di bombardamento sono state condotte contro gli aeroporti di Malta.

Dalle operazioni degli ultimi due giorni, due nostri apparecchi non hanno fatto ritorno.



Il completo controllo. Sicché, proprio nello stesso momento in cui da un lato si ripete la vecchia e ignobile manovra di lanciare un'offensiva morale contro l'Italia, dall'altro si riconosce che in due anni e mezzo di guerra l'Italia, con la collaborazione dell'aviazione germanica, era riuscita praticamente ad espellere l'Inghilterra e i suoi alleati dal Mediterraneo.

Questi sono dati positivi di fatto, vivamente presenti nell'animo del popolo italiano, il quale perciò segue l'attuale fase della guerra con immutata fede nel valore delle sue forze combattenti.



L'attacco degli aerei italiani al convoglio anglo-americano nelle acque di Algeri ha causato gravi perdite al nemico: ecco un nostro velivolo nell'atto di sganciare un siluro contro una nave da battaglia. (Foto Luce)

I nazionalisti algerini e marocchini contro gli aggressori anglo-americani

Tetuan, 12 novembre

Un noto capo nazionalista, interpellato sull'attuale situazione nell'Africa Settentrionale francese, si è violentemente scagliato contro l'aggressione anglo-americana nel Marocco e in Algeria, accusando gli ebrei di complicità a favore degli inglesi e degli americani.

Egli ha poi soggiunto: «Noi ricordiamo che Londra e Washington, dopo il collasso della Francia, hanno fatto ai magrebini, a mezzo di una intensa propaganda, continue promesse nelle quali veniva loro offerta la libertà. Gli sbarchi anglo-americani sulle coste nordafricane contribuiscono ad aumentare le sofferenze delle popolazioni del Marocco, dell'Algeria e della Tunisia e dimostrano perciò quanto fossero false le affermazioni della propaganda democratica».

Il capo nazionalista ha in seguito affermato che se per disgrazia il Marocco dovesse trovarsi sotto il giogo anglosassone, esso diverrebbe una nuova Palestina e i magrebini verrebbero ridotti nelle più tristi condizioni di schiavitù e di miseria.

Il Duce tiene rapporto ai Federali del Piemonte e della Liguria

Roma, 12 novembre

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente il Segretario del Partito, i Segretari federali di Torino, Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Genova, Imperia, La Spezia e Savona.

I vittoriosi attacchi aerei contro le navi nemiche al largo di Bugie

Zona di operazioni, 12 novembre

I reparti della IV Armata operanti nel Mediterraneo occidentale e centro-occidentale, continuando le loro efficaci azioni contro le forze nemiche nell'Africa settentrionale francese, hanno conseguito nella giornata di ieri nuovi successi.

L'aviazione da ricognizione, come sempre instancabile, ha mantenuto sotto permanente controllo i movimenti delle unità anglo-sta-

tunisini, sia sul mare che in territorio nord-africano. La presenza di numerosi piroscafi scoperti da unità da guerra al largo di Bugie ha fatto convergere in quella direzione gli attacchi dei nostri reparti aerei-siluranti. I velivoli italiani, come nei giorni precedenti, hanno operato verso l'imbrunire, allo scopo di realizzare la massima sorpresa possibile.

Le unità nemiche sono state attaccate in navigazione e anche la reazione sia stata assai intensa, i siluri sono stati lanciati con precisione a distanza ravvicinata. Una portaerei, che unitamente a due incrociatori era di scorta ad alcuni piroscafi, è stata colpita e un piroscafo carico, pur essendo raggiunto da un siluro, è stato visto sfandere fortemente.

Altri nostri aerei-siluranti si dirigevano nel frattempo sulla Baia di Bugie, dove un piroscafo di grossa tonnellata veniva colpito con un siluro: sulla nave veniva osservata un'alta colonna di fumo. Il calor della notte ha impedito all'equipaggio di controllare le immediate conseguenze dell'azione: non è escluso che si tratti di una unità mercantile colpita stato messo in condizione di non poter continuare la navigazione.

Davanti ad Algeri è stata silurata una nave di scorta.

Nella zona di mare di Casablanca sommergibili hanno centrato siluri in una nave da carico ed in due altre unità di un convoglio.

Carri armati germanici e truppe motorizzate hanno raggiunto all'alba la costa francese del Mediterraneo. L'avanzata nella Francia meridionale si svolge senza incidenti.



Il convoglio per l'Algeria decimato dagli attacchi dell'Asse

Gli sviluppi delle operazioni in Africa ostacolati dalle violente azioni di bombardamento e dai siluri italo-tedeschi

Berlino, 12 novembre

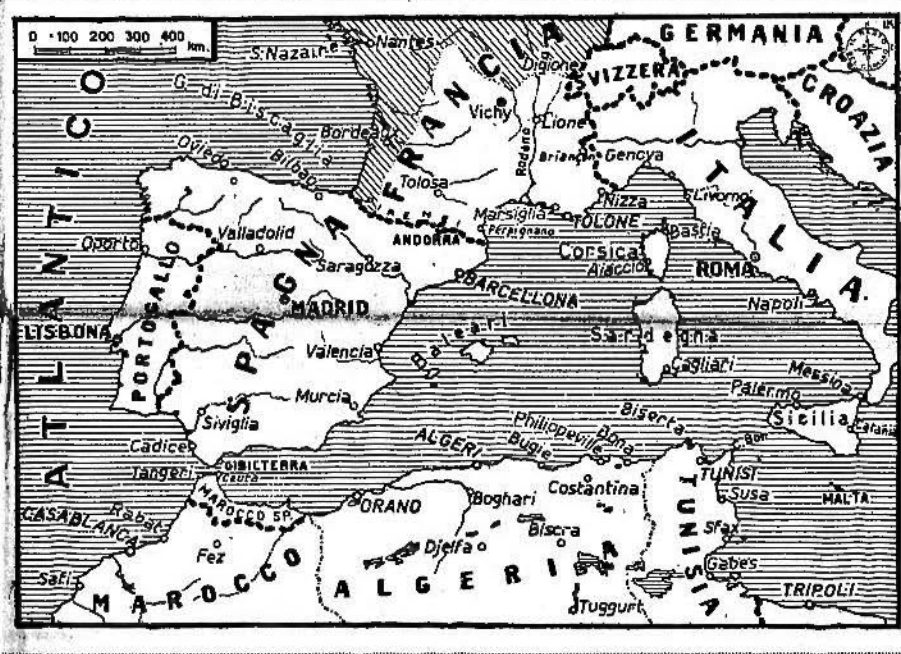
Da fonte competente è stato rivelato questa sera che la reazione militare dell'Asse nel Mediterraneo occidentale viene assumendo proporzioni sempre più rilevanti. I risultati finora raggiunti, rappresentano, sommati insieme, un successo assai considerevole. In seguito agli attacchi dell'arma aerea e sottomarina dell'Asse, Algeri, che è stata fino dal primo momento l'epicentro delle operazioni anglo-americane, è diventata per l'armata di invasione una grave, forse insuperabile, e certamente rimarrà anche in avvenire una ferita perennemente aperta.

Inghilterra ed americani sono molto lontani dalle loro basi; ogni piroscafo affondato significa una nave di meno per i futuri rifornimenti. Se tra qualche giorno si farà il conto di quanto sarà rimasto della gigantesca flotta nemica, può dirsi benissimo che ne resterà per gli anglosassoni una situazione poco soddisfacente anche solo in dipendenza delle perdite di naviglio.

Il commentatore ufficiale ha fatto poi notare che gli anglo-americani hanno subito tutta una serie di gravi delusioni. La speranza che l'ingresso delle truppe italiane e germaniche in Francia desse luogo a incidenti o, comunque, a manifestazioni di ostilità, è miseramente naufragata. Gli anglosassoni credevano poi che l'invasione dell'Africa settentrionale francese si svolgesse molto diversamente da come è avvenuto.

Gli anglosassoni facevano inoltre affidamento sull'appoggio della flotta francese e speravano di vederla arrivare da un giorno all'altro nei porti dell'Africa settentrionale per fare causa comune con loro. Ieri poi la propaganda nemica aveva annunciato l'occupazione di Philippeville città che si trova, come è noto, a circa 150 chilometri dalla Tunisia. Oggi invece si annuncia una località situata tra Philippeville ed Algeri donde conseguiva che la prima notizia era falsa.

Sintomatico anche il tono irroso e di sfiducia delle dichiarazioni di Cordell Hull in merito alla nuova flagrante violazione del diritto internazionale che sarebbe stata commessa dall'Asse con l'intervento nella Francia meridionale. Ciò costituisce la migliore riprova, si osserva, che la reazione dell'Asse ha profondamente impressionato e colpito il mondo anglo-sassone.



Una grossa battaglia nel settore caucasico di Alagir

Posizioni sovietiche espugnate nella zona di Tuapse e a Stalingrado - Sommergibile nemico distrutto nella baia di Kronstadt

Berlino, 12 novembre

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Nel Caucaso, presso Alagir, si sono verificati combattimenti di grandi proporzioni.

Nel settore di Tuapse sono state espugnate varie importanti posizioni. Apparecchi da combattimento hanno attaccato posizioni nemiche, impianti ferroviari ed aeroporti sulla costa.

A Stalingrado gruppi di arditi hanno cacciato in violenti assalti i nemici da altri gruppi di case.

Artiglierie dell'esercito ed artiglierie contraeree dell'arma aeronautica hanno affondato sul Volga cinque grandi battelli da traghetti e numerosi altri battelli.

Artiglierie e collegamenti per i rifornimenti ad est del Volga sono stati gravemente colpiti in seguito ad attacchi aerei.

Sul fronte del Don, nel settore delle truppe romene, si sono svolti combattimenti difensivi locali. Il nemico è stato ricacciato in combattimenti corpo a corpo.

Su tutto il resto del fronte orientale nessuna attività di combattimento, ad eccezione di forti attacchi dell'arma aerea su trasporti, acquartieramenti di truppe e depositi di rifornimenti del nemico. Sono stati ottenuti durevoli risultati. Un attacco notturno sull'importante centro di comunicazione di Torsok ha provocato grandi incendi.

Nella baia di Kronstadt una batteria costiera della marina da guerra ha distrutto con parecchi colpi in pieno un sommergibile sovietico.

La nave nemica che nel comunicato dell'11 novembre 1942 era stata data come danneggiata da un sommergibile nell'Atlantico settentrionale non era una nave da battaglia della classe «Queen Elizabeth», ma il piroscafo da passeggeri «Queen Elizabeth» di 85 mila tonnellate, come comunica una no-

tizia supplementare sui particolari dell'attacco.

L'agenzia internazionale d'informazioni estende in questi giorni i risultati dei nostri successi nel Caucaso: dopo violente combattimenti corpo a corpo hanno migliorato le loro posizioni nel quartiere industriale di Stalingrado, specialmente lungo il fiume. Tentativi di allargamento operati dai bolscevichi in direzione della fabbrica «Oltorosso» si sono infranti con perdite sanguinose ed elevatissime sotto il fuoco concentrato delle artiglierie e dei lanciabombe finnici. Le azioni tentate dai sovietici si può dire che abbiano carattere disperato, tanto più che devono essere condotte senza l'apporto di artiglierie e di aviazione. Le posizioni sovietiche ancora in efficienza sulla riva orientale del Volga, sono state efficacemente colpite da formazioni di «Stuka» che le hanno martellate durante tutta la giornata di ieri. I tentativi nemici della notte scorsa per far giungere attraverso il Volga rifornimenti di armi pesanti di cui i sovietici necessitano urgentemente sono falliti.

Su un aeroporto sovietico situato nei dintorni di Tuapse, velivoli tedeschi hanno distrutto al suolo con bombe incendiarie e dispendiosi tentativi di atterraggio. I nostri bombardieri sovietici hanno incendiato l'intera settentrionale del Don, oltre cento «Stuka» hanno violentemente attaccato approssimativamente 100 camioni della fanteria germanica, nonché depositi di munizioni e viveri occulti nelle foreste. Nel settore centrale del fronte sono stati distrutti o incendiati dall'arma aerea tedesca quattro treni per il trasporto di rifornimenti. In un centro di smistamento sono stati fatti saltare due depositi di munizioni e un deposito di carburante. Altri tre treni da trasporto sono stati distrutti a sud del Lago Ilmen.

Data la scorsa attività dell'aviazione sovietica, le perdite dei bolscevichi sono state lievi e si sono limitate a 22 apparecchi abbattuti da cacciatori germanici e spagnoli mentre un altro veniva distrutto

dall'artiglieria contraerea germanica. Un solo velivolo da caccia tedesco non ha fatto ritorno alla base.

Sul fronte dell'Atlantico occidentale, le artiglierie e i lanciabombe finnici hanno battuto violentemente le posizioni sovietiche e i gruppi di partigiani addetti alle fortificazioni e agli accanimenti causando perdite gravi.

Nel settore centrale del fronte del Don, le truppe finniche sono riuscite a respingere il nemico che era penetrato in un trinceramento. Successivamente i sovietici procedono ad una nuova azione notturna delle più gravi perdite causate dal violento fuoco di sbarramento, riuscendo nuovamente a penetrare nel trinceramento: le perdite sovietiche si valutano in questo settore a 400 morti.

In un altro settore le truppe finniche hanno respinto un attacco sovietico effettuato in forze.

Nel corso del settore sud dei Finnici la caccia finnica ha abbattuto una caccia sovietica «Mig 3».

Tokio segue con attenzione gli sviluppi della situazione in Africa

Tokio, 12 novembre

Il primo ministro Tojo e il ministro degli Esteri hanno dichiarato stamane che il Giappone segue con viva attenzione gli sviluppi della situazione che si è venuta a creare nell'Africa settentrionale francese in seguito all'aggressione anglo-americana.

Il comunicato tedesco

Berlino, 12 novembre

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

In Africa settentrionale le truppe tedesco-italiane si trovano impiegate sui confini libico-egiziani in duri combattimenti con ingenti forze corazzate nemiche. Apparecchi da caccia germanici hanno abbattuto cinque velivoli britannici.

Durante attacchi diurni e notturni dell'arma aerea contro unità navali anglo-americane davanti ad Algeri, sono stati colpiti con bombe di grosso calibro una portaerei, un incrociatore ed una grande nave mercantile.

Il porto di Algeri ed un aeroporto occupato da numerosissimi apparecchi nemici nel pressi della città sono stati pure obiettivi di altri bombardamenti.

Nel Golfo di Bugie, con attacchi ad ondata successiva, sono stati affondati due trasporti per complessive 16 mila tonnellate e sono state in parte gravemente danneggiate 12 grandi navi mercantili e per passeggeri. Nella stessa zona sono stati colpiti una portaerei, un incrociatore pesante e due cacciatorpediniere. Tutti i velivoli hanno fatto ritorno alle loro basi da questi attacchi.

Sommergibili germanici, in un attacco contro trasporti anglo-americani nel Mediterraneo occidentale, hanno affondato un trasporto di truppe di 19.600 tonnellate, un trasporto della «Blue Funnel Line» di 12 mila tonnellate ed una nave da carico di 4 mila tonnellate. Di una formazione di navi da guerra composta da una portaerei e da forze di sicurezza sono state danneggiate con siluri due navi da guerra tra cui un cacciatorpediniere della classe «Ribal».

Fiducia di popolo

Il popolo italiano segue con cuore intrepido e mente serena gli avvenimenti di questi giorni che segnano tutta la grandezza del conflitto nel quale esso è impegnato. E con questo virile contegno, esso dà soprattutto una smentita agli sciocchi e infami calcoli del nemico, il quale coltiva ancora sempre la vana illusione di potere ottenere un qualsiasi svolgimento favorevole di questa guerra attraverso una supposta debolezza morale dell'Italia. Le meravigliose prove dei nostri combattenti ancora non hanno persuaso la propaganda nemica dell'infutilità dei suoi sforzi per fare breccia nella nostra resistenza morale. Ma il nostro popolo, il quale si rende esattamente conto di quanto sia importante e decisiva l'ora che viviamo; il nostro popolo, il quale sa che in questa guerra è impegnato il suo avvenire, segue con fredda pacezza le brevi e concise notizie sulle operazioni militari date dai bollettini, sapendo che in questo momento ogni notizia più precisa e circostanziata sarebbe un vantaggio al nemico, e fidando nella ferma e lungimirante azione dei capi.

Proprio nella prontezza, nella precisione di questa azione, quale traspare anche dai comunicati ufficiali, il nostro popolo attinge la sua maggiore sicurezza. Il nemico ha tentato la grande manovra dell'Africa settentrionale, illudendosi di poter cogliere di sorpresa i comandi dell'Asse e di portare uno sconvolgimento nei loro piani. Anche questo calcolo si è dimostrato errato, e la immediata risposta che l'Asse ha dato all'azione del generale Eisenhower dimostra appunto che questa azione non era affatto imprevedibile. La risposta, al contrario, è venuta fulminea, come giorno per giorno lo dimostrano le perdite del naviglio nemico nelle acque algerine e marocchine, come lo dimostra la rapidità con cui le forze dell'Asse hanno raggiunto la Corsica e la costa mediterranea della Francia, per presidiare contro altre sorprese del nemico.

Per magnificare la sua impresa africana, il nemico si è lasciato sfuggire in questi giorni varie dichiarazioni che tornano tutte a grande onore delle forze aeree e navali italiane. «Daily Mail» e «News Chronicle» entrambi spiegano con ricchezza di particolari che è una assoluta necessità per gli anglo-americani conquistare il Mediterraneo, giacché questo negli ultimi anni «era divenuto un lago dell'Asse» e su di esso «l'Asse aveva

La percentuale delle perdite

Il commentatore della Wilhelmstrasse ha messo in rilievo che il piano nemico di attaccare la Libia non solo non ha potuto essere attuato ma al contrario gli attacchi dell'Asse aumentano quotidianamente di vigore e la situazione per il nemico diventa quindi sempre più difficile.

Sino a questo momento gli anglosassoni non hanno compiuto nemmeno una modesta percentuale delle gravissime perdite che i bombardieri e i sottomarini dell'Asse hanno inflitto ai loro convogli, in cambio però hanno annunciato che l'armata di invasione era composta di cinquantotto navi di cui trentadue quante unità da guerra. Le due cifre, in sé e per sé salienti, sono propagandistiche assai sospette. Soprattutto dopo certe dichiarazioni fatte ieri dal Churchill, sospette in quanto hanno l'aria di dovere essere considerate l'elemento base dell'eventuale rapporto: il rapporto cioè tra le navi impiegate nelle azioni di invasione e la flotta nemica e dall'arma subacquea italo-germanica. Dopo avere affermato che gli anglosassoni il problema del tonnellaggio è entrato nella fase acuta, e ciò a seguito del crescente degli stragi compiute dai sommergibili germanici - ha dichiarato il Premier - i tedeschi devono accorgersi di punto in bianco che gli anglosassoni sono stati capaci di allestire il gigantesco convoglio e trasportarlo senza incidenti nel Marocco ed in Algeria.

Churchill, d'altro canto, esaltando ieri la «storica impresa» ha messo le mani avanti con una battuta che mirava a prevenire o a neutralizzare i successi aerei-propagandistici dell'Asse. Ecco spiegato il silenzio dell'Ammiraglia britannica e del Dipartimento della Marina statunitense ed ecco spiegata anche l'indifferenza ammessa da fogli neutrali, notoriamente foraggiati da Londra, secondo cui le Potenze dell'Asse «hanno naturalmente approfittato dei numerosi e relativamente facili bersagli che una impresa di così vaste proporzioni poteva presentare e ne hanno approfittato causando agli inviati anglo-americani perdite abbastanza considerevoli, ma relativamente esigue».

A rompere l'incanto non ci sono soltanto queste perdite; l'impresa stessa, pure essendo stata effettuata con mezzi enormi non si è svolta con la rapidità e la facilità previste. Ci sono stati e ci sono vari impedimenti, alcuni dei quali suscitati

Conti che a Stalin non tornano

Sono registrate con un certo interesse a Berlino le dichiarazioni fatte oggi da un membro del governo britannico.

Come è noto, il Premier aveva annunciato che ben 19 convogli sono partiti dall'Inghilterra diretti nell'Unione Sovietica. «Ciò può dare una idea, aveva soggiunto, dell'aiuto concreto che è stato dato alla Russia». Ora si precisa che i 19 convogli hanno trasportato nei porti settentrionali della Russia tremila aeroplani, quattrocento carri armati, 30 mila autoveicoli, 900 mila tonnellate di benzina per aerei e via discorrendo.

Queste cifre, si osserva nel circolo berlinesi, sono abbastanza strane. Viene fatta quasi il sospetto che Churchill intenda porre fine alle reclutazioni di Mosca, ben sapendo che Stalin non oserebbe replicare con altre cifre, per esempio con la percentuale del materiale bellico arrivato effettivamente a destinazione. Può darsi che 19 convogli siano partiti dalle isole britanniche, certo è però che buona parte dei piroscafi è andata a finire in fondo al mare.

Taulero Zulberti

La Raf ha perduto 19 aerei sulla Sardegna

Lisbona, 12 novembre

La Reuters, in incursioni aeree su aeroporti della Sardegna sono avvenute nella notte di martedì. Diciannove dei nostri apparecchi non sono tornati alle proprie basi.

Consiglio dei Ministri a Vichy

Pétain conta sull'esercito per continuare la lotta in Africa

Le navi in navigazione devono approdare a un porto francese del Mediterraneo o in Corsica

Vichy, 12 novembre

Il Consiglio dei ministri si è riunito sotto la presidenza del Maresciallo.

Si è innanzitutto proceduto all'esame della situazione militare dell'Africa del nord.

«Il Maresciallo e il Governo» - a quanto è detto in un comunicato ufficiale - hanno reso omaggio alla fedeltà e al valore dell'esercito dell'Africa nel quale fanno assegnamento per continuare la lotta fino al limite delle sue forze nell'interesse della Francia e dell'Impero».

Informazioni anglo-americane tendono a fare credere che - in contrasto con questo ordine - l'ammiraglio Darlan, il quale come è noto, si trovava ad Algeri al momento dell'occupazione, avrebbe invitato le forze francesi in Marocco e in Algeria a cessare la resistenza.

Sull'interiore corso della resistenza in Africa non sono state pubblicate a Vichy nuove informazioni ufficiali.

De Gaulle in disgrazia sarebbe sostituito da Giraud

Istanbul, 12 novembre

La sostituzione di De Gaulle con il generale Giraud, alla testa del movimento degaullista è ritenuta imminente negli ambienti prossimi al fiduciario di De Gaulle in Siria, generale Catroux.

Gli inglesi ed in particolare gli americani hanno dovuto infatti spesso lamentare l'inefficienza dell'attuale svolta a loro favore dell'attuale capo dei francesi dissidenti. Di questo profondo dissenso ebbero drammatiche manifestazioni specialmente in occasione della visita di De Gaulle nel paese del Levante. E' da ritenere che la probabile sostituzione di De Gaulle avrà come conseguenza un generale rimangiamento nei quadri del movimento.

Il Mediterraneo chiave dell'Europa

Una dichiarazione di Smuts

Lisbona, 12 novembre

Il generale Smuts, parlando oggi a Londra, ha sottolineato l'importanza della lotta in corso nell'Africa e nel Mediterraneo dicendo: «Colui che possiede la padronanza del Mediterraneo, possiede anche la chiave dell'Europa».

Le perdite di uomini subite dalla Marina statunitense

Buenos Aires, 12 novembre

Il Dipartimento della Marina degli Stati Uniti annuncia che dal 16 al 31 ottobre la Marina americana ha perduto 729 uomini dei suoi equipaggi.

RECENSIMILE

FALLITO TENTATIVO DI MACARTHUR

Convoglio nordamericano disperso nelle acque della Nuova Guinea

Tre navi trasporto affondate davanti a Buna dai nipponici
Gli australiani ricacciati con gravi perdite nel settore di Oivi

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE)

Tokio, 12 novembre. Mentre a Guadalcanar la lotta prosegue accanita, notizie provenienti dall'Australia informano che un tentativo di sbarco nordamericano nel pressi di Buna, nella Nuova Guinea, è stato neutralizzato dalla difesa costiera nipponica. Soltanto alcune forze statunitensi sono riuscite a prendere terra.

Il tentativo nordamericano, cominciato con un attacco aereo, si è svolto nel settore di Oivi, mirando all'occupazione di Buna e a tagliare fuori da ogni rifornimento tutte le forze giapponesi operanti in quel settore che sarebbero state costrette ad arrendersi.

Gli americani sono arrivati davanti a Buna in un convoglio partito dalla baia di Milne e che aveva costeggiato la penisola di Papua. Avvistati dall'aviazione nipponica, vennero attaccati da una grossa nave da guerra e da una nave da battaglia che li hanno costretti a ritirarsi. Il violento fuoco delle batterie costiere giapponesi impediva che i reperti da sbarco riuscissero. Il tentativo di sbarco è stato pertanto ritardato e i giapponesi hanno avuto tempo per organizzare una difesa più efficace.

Le poche forze sbarcate ed in marcia verso Buna sono state fermate ed i loro collegamenti con gli australiani è stato impedito. Questo anche perché l'attacco australiano nel settore di Oivi non ha prodotto le speranze che si erano avute. I giapponesi hanno infatti fatto un'operazione di contro-attacco e hanno ricacciato gli australiani. La battaglia di Gorari dove passa la pista che, scendendo dalla Owen Stanley, porta a Buna, i giapponesi hanno finora superato gravissime difficoltà e i principali obiettivi sono stati conquistati.

Questa ripresa offensiva nordamericana nella Nuova Guinea non fa che confermare quanto affermammo circa il disastro sorto tra l'ammiraglio Nimitz, comandante la flotta degli Stati Uniti nel Pacifico, e il generale MacArthur, comandante del settore australiano, comprendente la Nuova Guinea.

L'ammiraglio Nimitz, così duramente impegnato e provato a Guadalcanar, avrebbe chiesto che lo Stato Maggiore nordamericano desse maggiore peso alla battaglia per la Salomone e concedesse quindi gli aiuti necessari; per contro MacArthur avrebbe invece sostenuto la tesi della difesa della Nuova Guinea.

LA RIVOLTA DELL'INDIA CONTRO GLI OPPRESSORI
Numerosi arresti a Bombay per l'incendio dei magazzini generali

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE)

Bombay, 12 novembre. I disordini continuano in tutte le zone dell'India e vanno sempre accentuandosi. Corti di popolo che protestavano contro i nuovi arresti di dirigenti del Congresso sono stati dispersi a Bombay dalla polizia.

Un'inchiesta aperta dalla polizia inglese per accertare le cause del disastroso incendio che ha distrutto i Magazzini generali di Bombay avrebbe accertato che il fuoco ha avuto origini dolose.

I Magazzini generali di Bombay sono in gran parte devastati in gestione all'autorità militare che in essi accumulava il materiale bellico di equipaggiamento ed i viveri destinati a rifornire i Corpi di esercito britannici distaccati nel medio e vicino Oriente, cioè dall'Iran all'Egitto.

Intanto le misure di polizia prese nella zona del porto e presso i depositi di munizioni hanno fatto sì che il fuoco non ha toccato solo state raddoppiate. Nessuno può accostarsi alla zona portuale senza un salvocondotto e la truppa di protezione ha l'ordine di sparare senza preavviso. Gli arresti continuano tra gli elementi indù ed anche fra i parsi, ritenuti sinora innocui e fuori da ogni attività politica.

A Karachi alcune bombe sono scoppiate causando la morte di tre soldati britannici. Ad Ahmedabad sei edifici appartenenti a cittadini britannici e due scuole inglesi sono stati incendiati. Quattro studenti sono stati arrestati.

Una manifestazione alla quale hanno partecipato oltre diecimila persone ha avuto luogo a Calcutta. Precedeva la imponente colonna dei dimostranti un cartellone sul quale era scritto: «Non paghiamo le ammende! Viva l'India libera!». Percorse le vie principali della città, la folla ha sostato dinanzi al palazzo del Governo che era presidiato da un reggimento di fanteria e da numerose forze di polizia. Una commissione composta di dodici indiani ha chiesto di essere ricevuta dal governatore per chiedere l'annullamento delle ammende imposte da una trentina di località della provincia del Bengala.

Il funzionario di polizia che dirigeva il servizio di ordine ha risposto che il governatore era assente e che al suo ritorno gli avrebbe riferito.

come una necessità assoluta in quanto quest'isola difende l'Australia ed impedisce ai giapponesi di salire al sistema strategico delle Indie Olandesi a quello degli atolli in loro possesso nel Pacifico sud-occidentale. I fatti avrebbero secondo questi circoli militari, che MacArthur ha avuto parità di merito, anche per le pressioni esercitate a Washington dal Governo di Canberra.

L'invio di rinforzi americani a MacArthur e il tentativo di occupare Buna dal mare dimostrano che Washington progetta di farla finita con le operazioni nella grande isola toccandone i giapponesi per rivolgere in un secondo tempo i suoi mezzi contro i nipponici che sono installati alle Salomone, operando da sud e da occidente.

La Sessione stampa delle forze armate nipponiche in Cina annuncia che una quadrupla di cacciatori giapponesi ha effettuato un'incursione sull'aeroporto della città di Kweilin, capitale del Kwangsi e sull'aeroporto di Liling, nella provincia dello Hunan. Nel corso delle incursioni i cacciatori nipponici hanno abbattuto quattro aerei nemici distruggendone altri tre al suolo. Tutti gli aerei nipponici sono rientrati alla base.

Stamane, con un giorno di anticipo sul previsto, si è riunito a Tokio il Gabinetto. Il Primo Ministro e ministro della Guerra Tani e il ministro degli Esteri Tani hanno riferito ai colleghi sulla situazione determinata dalla proditoria aggressione anglo-americana dell'Africa Settentrionale francese e delle contromisure dell'Asse.

Il Tenno ha ricevuto in udienza il nuovo Ambasciatore del Manchukuo che gli ha presentato le lettere credenziali.

In occasione dell'anniversario dell'inizio della guerra della Grande Asia orientale (8 dicembre 1941) dell'occupazione di Hongkong (25 dicembre 1941) solenni commemorazioni avranno luogo a Hongkong, e dureranno dal 5 al 12 e dal 22 al 25 dicembre.

Da Sclangai si apprende che gli americani colà residenti che si erano rifugiati nella concessione francese ne sono stati espulsi in seguito alla notizia dell'aggressione anglo-americana del Nord Africa.

Michele Corsi

Un messaggio di Horthy al Parlamento ungherese

«Dobbiamo prepararci ad affrontare altre prove»

Budapest, 12 novembre.

L'ammiraglio Horthy ha indirizzato alla due Camere un messaggio nel quale dopo avere ringraziato per le onoranze rese dalle due assemblee alla memoria del Viceré, ha parlato dell'attuale situazione del proprio paese, affermando che anche per il futuro compito di poter risolvere al difficile compito di cui

è stato investito. Il porto che occupa non l'ha tenuto per sé o per il figlio, ma solo il dovere lo ha obbligato a mantenere l'alta corda.

«Dobbiamo prepararci — dice più oltre il messaggio — ad altri sforzi per affrontare altre prove. Per questo è più che mai necessario possedere un esercito forte».

Il messaggio conclude affermando che, come in questo momento appare necessaria la concordia nazionale anche perché questa è forse un'ora decisiva per la storia dell'Ungheria. Confida che la lotta porterà al trionfo della giusta causa ungherese.

Il messaggio è stato letto prima alla Camera e poi al Senato dal Presidente del Consiglio Kallay. I giornali della sera ne pubblicano il testo in grande evidenza.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

Il Santo Padre riceve

i matematici convenuti a Roma

Città del Vaticano, 12 novembre. Stamane il Pontefice ha ricevuto nell'Aula del Concistorio, in udienza privata, i partecipanti al Congresso internazionale di alta matematica che sono stati presentati dal P. XII dell'accademia dei Lincei, il Papa, assistito sul trono ha loro rivolto parole di saluto.

Egli si è compiaciuto di trovarsi in mezzo a tanti cultori della scienza e, nel rilevare il valore dei loro studi ha detto che lo studio della matematica, fondato sulla verità, è quello che più si avvicina alla scienza divina. In questa disciplina tutti i matematici delle varie nazioni possono trovarsi uniti. Ho pensato, dicendo quindi che gli studiosi contribuiscono al raggiungimento di un avvenire nel quale tutti i popoli possano trovare la soddisfazione delle giuste aspirazioni.

Dopo il discorso, il Papa si è intrattenuto con grande cordialità con ciascuno dei convenuti che ha ammesso al bacio della mano. I congressisti per la loggia di Raffaello si sono recati a visitare la Cappella Sistina, recando quindi alla casa di Pio IV, sede della pontificia accademia delle scienze, riunendosi nel salone delle adunanze, ricevuti dall'accademico onorario Lombardi e dal cancelliere dott. Salvucci. L'accademico Lombardi ha rivolto ai matematici il suo saluto e quello del presidente Paolo Gemelli e si è detto lieto di ospitare tanti illustri colleghi.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

La famiglia dell'altare e quella del compartecipante sono considerate, ai fini di questa tabella, come costituenti una sola famiglia.

NUOVI DURI COLPI AI CONVOGLI ANGLO-AMERICANI NEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE

Un incrociatore un caccia e nove trasporti affondati

Due grandi unità da guerra due incrociatori sette cacciatorpediniere e una ventina di grossi piroscafi gravemente colpiti - Gravi distruzioni causate agli impianti del porto di Bugie e dell'aerodromo di Algeri

I movimenti delle truppe dell'Asse si svolgono regolari in Francia e in Corsica

La regione della fortezza di Tolone che sarà difesa dalle forze francesi non è occupata - Veniti velivoli perduti dalla Raf - Forti attacchi in Marmarica: le colonne nemiche mitragliate da nostri aerei

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 13 novembre il seguente Bollettino N. 901:

In Francia e in Corsica proseguono i preordinati movimenti delle nostre truppe.

Il capo della flotta francese del Mediterraneo e il Comandante in capo della difesa costiera di Tolone hanno solennemente dichiarato che difenderanno le navi da guerra francesi e la fortezza marittima di Tolone contro ogni attacco delle Potenze anglosassoni. Il Führer e il Duce hanno perciò dato ordine che la regione della fortezza di Tolone non sia occupata dalle truppe italo-germaniche.

In Marmarica le unità blindate britanniche hanno rinnovato poderosi attacchi. Sulle colonne nemiche l'arma aerea è intervenuta con ripetute azioni di mitragliamento e di spezzamento.

Aeroplani e bombardieri italiani hanno agito ad ondate successive contro le formazioni navali anglo-americane nella baia di Bugie conseguendo nuovi risultati. Sono stati colpiti con siluri e gravemente danneggiati un incrociatore tipo «Leander», un grosso cacciatorpediniere e due piroscafi di cui uno di oltre diecimila tonnellate: un mercantile, il carico di munizioni, centrali, è saltato in aria.

Due altri piroscafi, raggiunti da bombe, si incendiavano, mentre notevoli distruzioni venivano pure causate agli impianti portuali.

Il maggiore Carlo Emanuele Buscaglia, che aveva guidato nella azione il suo valoroso gruppo aerodivisore e superato con la nuova vittoria ottenuta le centomila tonnellate di naviglio nemico colate a picco, non faceva ritorno alla base. Due altri nostri velivoli non sono rientrati; un aereo britannico risulta abbattuto.

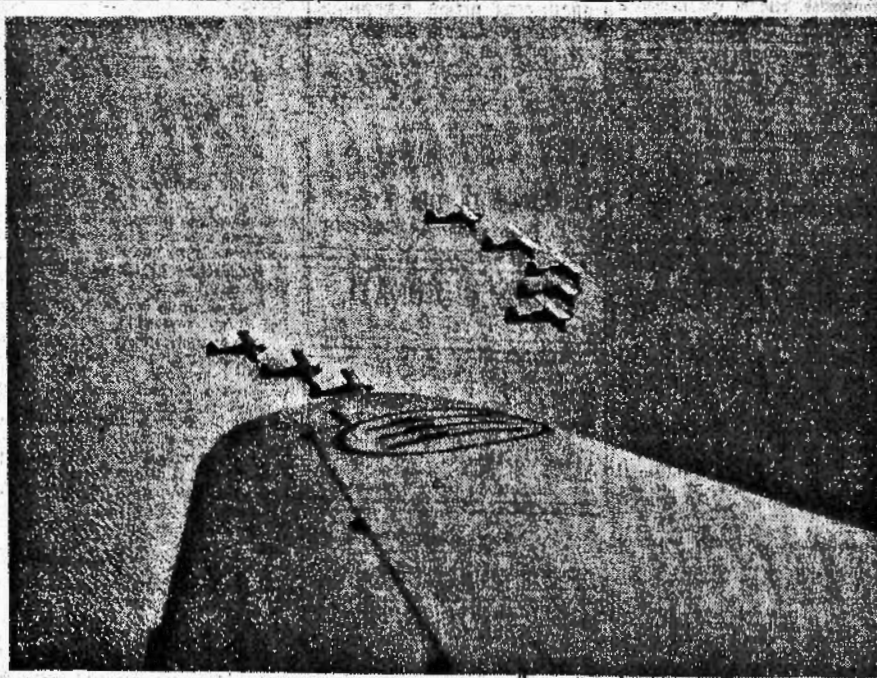
Reperti aerei germanici hanno condotto riusciti attacchi contro le navi avversarie nelle acque algerine affondando una nave trasporto di diecimila tonnellate, centrando due incrociatori e tre cacciatorpediniere, danneggiando numerose altre unità mercantili in alcune delle quali si verificavano esplosioni.

Un nostro sommergibile partecipante alle operazioni sulle coste dell'Africa settentrionale francese e comandato dal tenente di vascello Pasquale Gigli, ha affondato in un solo attacco due mercantili nemici per complessive 25 mila tonnellate.

Nelle recenti incursioni sulla Sardegna, il nemico - come da sua stessa confessione - ha perduto 19 apparecchi da bombardamento. Molti rotanti sono stati rintracciati al largo delle coste.

Un nostro sommergibile ha abbattuto a cannone un quadrimotore nemico.

Ecco il nome dei capi equipaggio degli aerei che nelle giornate del 10 e dell'11 novembre hanno affondato unità nemiche: maggiore Massimiliano Erasi, capitano Guido Fecchi, tenente Ugo Guzman, tenente Giuseppe Cimicchi, tenente Lino Meschini, tenente Guglielmo Michelotti, tenente Silvio Cella.



Un sommergibile che passa la volta di notte a formazioni di bombardieri nel cielo del Mediterraneo

Ininterrotti attacchi alle forze navali nemiche

Berlino, 13 novembre. Il Comando delle Forze Armate tedesche comunica: Nel corso delle operazioni di attacco del sommergibile germanico contro le forze anglo-americane da sbarco nell'Africa settentrionale francese, sono stati affondati nella giornata di ieri, al largo della costa marocchina dell'Atlantico, un incrociatore della classe «Birmingham» con 5 siluri, un cacciatorpediniere della classe «K» nonché, nella rada di Fedalah, tre trasporti per complessive 22.500 tonnellate. Nel Golfo di Bugie, formazioni aeree di bombardieri germanici hanno affondato una nave da trasporto di 7 mila tonnellate ed hanno silurato due altre navi tra cui un grande piroscalo passeggeri a due fumaioli. Nel Golfo di Bugie, formazioni aeree da combattimento germaniche ed italiane hanno affondato, durante ininterrotti attacchi effettuati di giorno e notte, un trasporto di oltre 10 mila tonnellate, nonché una piccola nave mercantile ed hanno danneggiato 14 navi mercantili di cui alcune così gravemente, che si può contare sul loro affondamento.

Inoltre, sono state centrate bombe di grosso calibro, con attacchi in picchiata ed a volo radente, su due grandi unità navali da guerra, su un incrociatore e su tre cacciatorpediniere.

Apparecchi da combattimento hanno bombardato di giorno gli impianti portuali di Bugie e l'aerodromo di Maison Blanche presso Algeri. L'occupazione delle coste meridionali francesi è in sostanza conclusa.

In merito alle operazioni in Africa, da fonte militare si dichiara che l'obiettivo della lotta è e rimane Algeri e gli altri porti occupati dal nemico, come pure le relative zone di mare. Anche il comunicato odierno è assai eloquente: altre unità da guerra e trasporti sono stati affondati o danneggiati. Le operazioni aeree e navali dell'Asse, giova tenerlo presente, costituiscono appena l'inizio dell'azione militare italo-germanica provocata dall'azione anglo-sassone nell'Africa Settentrionale francese.

Apparecchi da caccia germanici in servizio di sicurezza nei cieli del confine libico-egiziano hanno abbattuto l'11 novembre complessivamente 18 velivoli.

Paracadutisti nordamericani sbarcati e internati nel Marocco

Paracadutisti degli Stati Uniti sono atterrati in vari punti del Marocco. Il loro equipaggiamento è stato confiscato dalle autorità ed essi sono stati internati.

Il generale Doolittle, che è capo delle forze aeree americane in Africa del nord, è scomparso per un periodo alla morte in una fortezza ucraina nella quale egli con alcuni ufficiali aveva intrapreso un volo di ricognizione. Alcuni caccia dell'Asse attaccarono infatti il bombardiere orbitandolo di proiettili e minacciandone la stabilità di volo. Uno dei piloti è stato ucciso ed alcune persone dell'equipaggio ferite.

Situazione stazionaria in Algeria

Al Marocco Casablanca è caduta e la «Joan Bart», è stata messa fuori combattimento - Il generale Giraud destituito

Vichy, 13 novembre. Secondo un comunicato del Ministero delle Informazioni, la resistenza continuerà, seppure sporadicamente, in Marocco, dove Casablanca non avrebbe accettato di deporre le armi se non dopo combattimenti accanitissimi durante i quali sono state esaurite le riserve di equipaggiamento e di munizioni da parte dei difensori.

La nave da battaglia Jean Bart è stata messa fuori combattimento e ha cessato il fuoco.

Truppe francesi si sarebbero ammassate per una ulteriore resistenza in direzione sud-est.

In Algeria la situazione è definita «stazionaria».

Il comunicato del quartiere generale anglo-americano nel Nord Africa conferma la continuazione parziale della resistenza in «isole isolate».

Il Consiglio dei Ministri - secondo un comunicato ufficiale - si è riunito ieri sera. L'aula ha deciso che il Consiglio al corrente della situazione nell'Africa settentrionale e di tutti i collegi causati dai recenti avvenimenti.

Il Maresciallo e il Governo hanno constatato che il generale Giraud, nell'occasione dello sfondamento del comando degli elementi francesi dissidenti nell'Africa settentrionale, ha violato la parola data, è venuto meno al suo onore ed ha mancato al suo dovere di ufficiale. Conseguentemente, né le truppe né i funzionari, né la popolazione devono ubbidirgli.

Secondo informazioni da Ankara si conferma che corre insistente la voce in Siria e nel Libano che gli anglesi e gli americani, incalzati dall'opera «ruelata» inefficace, svolta a loro favore dal generale De Gaulle, penserebbero a sostituirlo.

Tra Giraud e De Gaulle - si conferma da altra fonte - è scoppiato un conflitto perché il primo si è rifiutato di accettare il primo ai quale il generale americano Eisenhower, come è noto, ha riconosciuto il comando sui francesi dissidenti da Vichy, ha dichiarato di non voler avere a che fare con il generale De Gaulle, il quale, come subordinato, non può essere il capo della cosiddetta Francia libera.

(Stettin)

Nicaragua e Guatemala rompono le relazioni con Vichy

Un paese brasiliano nella Guiana francese. Buenos Aires, 13 novembre. Anche il Nicaragua e il Guatemala hanno rotto le relazioni diplomatiche con il Governo francese.

Da Rio de Janeiro giunge la notizia che truppe brasiliane di occupazione hanno varcato il fiume Copacabana che separa il territorio della Guiana francese dallo Stato brasiliano di Pernambuco.

Intorno alle acque della Martinica la vigilanza nordamericana si è rafforzata perché nessun carico di contrabbando parta dall'isola dove è anche custodito l'oro della Banca di Francia.

possedimenti nordafricani i bisogni economici della Francia

Berlino, 13 novembre. Il D.A.B. si occupa questa sera delle conseguenze economiche che avrebbe avere per la Francia l'occupazione del Nord Africa da parte degli inglesi e americani.

Riasumendo - scrive l'«Agence» della Wilhelmstrasse - si arriva alla conclusione seguente: i territori di dagli anglosassoni alla Francia contribuirebbero in misura notevole a coprire il fabbisogno alimentare della Francia metropolitana. E' noto peraltro che proprio negli ultimi due anni s'è proceduto nei territori occupati, ma anche in quelli occupati, ad un rapido potenziamento della produzione agricola. Le conseguenze pertanto che i possedimenti africani non devono essere considerati «economicamente indispensabili». Con ciò non è detto naturalmente che la Francia e l'Europa debbano rinunciare. L'Africa appartiene allo spazio vitale europeo ed è appunto per ciò che le potenze dell'Asse intendono di liberare anche l'Africa Settentrionale dalla dominazione anglosassone.

La stampa berlinese della sera torna ad occuparsi ampiamente del discorso pronunciato dal generale Smuts per sottolineare l'importanza di talune interessanti ammissioni.

«Ci sarebbe stato da attendersi», scrive il «Lokal Anzeiger» - che Smuts avesse esaltato la «vittoria» riportata nell'Africa settentrionale francese. Invece, la nota fondamentale del discorso è quella che si impara sulla seguente dichiarazione: «L'attività dell'arma subacquea nemica è in continuo aumento. La guerra sottomarina rimane il più grave pericolo. Inghilterra e Stati Uniti devono combattere con ogni mezzo a loro disposizione».

«Tre settimane fa», osserva il foglio berlinese - il generale Smuts non ha pensato così. Aveva anzi fatto propria la tesi di Churchill e di Knox che fosse possibile fronteggiare con efficacia il pericolo dei sottomarini. Ha cambiato idea, perché si è reso conto che i sommergibili e l'aviazione dell'Asse sono in grado di ostacolare efficacemente le operazioni del Mediterraneo occidentale, con una pioggia di colpi sottomarini contro portuali, navi da battaglia, incrociatori e navi trasporto».

La scoperta a Vichy di un interessante rapporto dell'addetto militare americano

Roosevelt aveva deciso da molto tempo di attaccare l'Africa settentrionale francese.

Berlino, 13 novembre. Tutti i giornali riportano, mettendolo nel massimo rilievo, il documento che, secondo informa Vichy, è stato trovato nella sede dell'Ambasciata americana. Si tratta di un rapporto dell'addetto militare americano a Vichy.

Il rapporto, che è stato trovato nella sede dell'Ambasciata americana a Vichy, è stato trovato nella sede dell'Ambasciata americana a Vichy.

Da Budapest si rileva che il principale argomento di cui si oc-

BUSCAGLIA

L'asso degli aerosiluranti dopo aver conseguito una nuova smagliante vittoria è scomparso nel cielo della battaglia

L'asso degli aerosiluranti, l'eroe che aveva all'attivo il primato mondiale di tonnellaggio nemico affondato è scomparso nel suo apparecchio nella rada di Bugie in Algeria, senza che alcuna traccia possa comprovare la sorte che gli è toccata. I compagni hanno tentato invano di dividerne il mistero che circonda la sua fine.

Nel pomeriggio di ieri, durante una nuova azione condotta con l'abituale ardimento contro le navi nemiche alla fonda nella rada di Bugie, la formazione di comando del maggiore Buscaglia veniva attaccata da un ritenuto numero di caccia avversari. Nel violento combattimento che ne seguiva, il velivolo del comandante fu colpito ripetutamente da raffiche di mitragliatrici che provocarono a bordo un principio d'incendio.

Fu visto il velivolo dirigerci egualmente verso un grosso piroscalo e lanciare il siluro mentre le fiamme circondavano la macchina. Il piroscalo - colpito in pieno - è affondato mentre l'apparecchio di Buscaglia scomparve dalla vista dei compagni.

Carlo Emanuele Buscaglia in due soli anni aveva compiuto trentadue audaci azioni sfidando ogni volta eroicamente la morte, impavido, fra il tremendo fuoco di forze nemiche sempre numerose e sempre più potenti. E' stato sempre premiato con medaglie e decorazioni. E' stato sempre premiato con medaglie e decorazioni.

Ed è caduto nel velivolo in fiamme nella sfogliante luce di una nuova vittoria, poiché l'ultimo suo siluro ha ancora colpito il nemico, il più giovane maggiore pilota italiano ed il più vittorioso siluratore di questa guerra.

La scomparsa di Buscaglia non è soltanto un lutto della Regia Aeronautica, ma è un lutto italiano. Quasi non si riesce a credere a questo agguato della sorte. Da troppe azioni il suo aereo era uscito vittorioso, quasi protetto da una invisibile cortina d'acciaio, per credere che la mitraglia nemica abbia potuto abbatterlo mentre accigliava l'offesa micidiale contro il mercantile anglosassone. Un alone di invulnerabilità sembrava circondare la fulgida figura del siluratore elio, che sa fare un simbolo; se si combatte cadendo si è immolato nel cielo della gloria, il simbolo è però sempre vivo e il nome sarà ricordato dai suoi camerati, i quali sperano che il loro comandante, che ha sempre condotto alla vittoria sia tuttora vivo, malgrado che tutte le ricerche non abbiano dato, e non possono ormai dare, alcun risultato.

Il comandante Buscaglia personifica lo spirito guerriero dell'Aviazione di Massimiliano che lotterà fino al supremo olocausto per un ideale di giustizia e di vita.

Carlo Emanuele Buscaglia era nato a Novara il 22 settembre 1915, nominato da bombardamento pilota nel giugno 1937, raggiungendo subito un reperto da bombardamento rimanendovi sino al luglio 1940. Dopo avere compiuto alcune azioni di guerra, quale capo equipaggio di velivolo da bombardamento passò agli aerosiluranti, partecipando il 15 agosto 1940 alla prima azione compiuta da questa specialità contro il porto militare di Alessandria.

Da allora la sua attività non ebbe più sosta. Buscaglia non conosceva limiti nella dedizione e nell'ardimento e si prodigò per oltre due anni in ogni ciclo operativo, riuscendo ad abbattere l'Italia e ad Arma un primato bellico che non aveva confronti né dentro né fuori confini.

Dopo avere comandato per circa un anno la 22. squadriglia autonoma aerosiluranti, assunse nel grado di capitano il comando del 132.º gruppo, che guidava di vittoria in vittoria fino al giorno della sua scomparsa.

Il complesso dell'attività svolta in poco più di due anni di guerra, e soprattutto dalla rapida ed efficace risposta dell'Asse al tentativo di aggressione anglosassone contro l'Europa, viene particolarmente sottolineato che l'occupazione da parte delle truppe dell'Asse del territorio francese non costituisce che il primo passo di una vasta azione predisposta da Roma e da Berlino per fronteggiare la minaccia anglosassone.

Il Pest Ufraz scrive tra l'altro che gli anglosassoni avranno agito di convincersi che l'attacco contro il continente europeo non è così semplice e facile come poteva immaginare la loro fantasia malata. Non invano il cancelliere Hitler, nel suo recente discorso, aveva dichiarato che l'Asse avrebbe risposto adeguatamente a tutte le provocazioni anglosassoni. L'Italia e la Germania agiscono non soltanto nel loro interesse, ma anche nell'interesse di tutta l'Europa e di tutti i popoli che sono legati al Führer ed al Duce. Anche questa volta - conclude il giornale - gli anglosassoni hanno sbagliato i loro piani.

I giornali svizzeri concordano nel rilevare che nessun incidente si è verificato fin qui in Francia a causa dell'avanzata delle truppe germaniche ed italiane. In merito alla rapida azione dell'Asse in Corsica si mette in rilievo come sintomatico il fatto che agenti americani, in questi ultimi tempi, si erano mossi alla ricerca di tutte le carte topografiche della Corsica in vendita presso i libri di Marsiglia e di altre città. Lo scopo di tale ricerca non lascia adito a troppi dubbi.

Una serie di attacchi fulminei ed efficaci

Bombardieri e aerosiluranti si sono susseguiti sugli obiettivi centrando le unità nemiche

Roma, 13 novembre. Contro le forze da sbarco e i trasporti anglo-statunitensi nella giornata di ieri gli equipaggi da bombardamento, di aerosiluranti della Armata aerea hanno condotto una serie di ininterrotti attacchi. I nostri ricognitori, come già nel giorno precedente, hanno controllato senza tregua i movimenti del nemico. Le azioni hanno avuto inizio alle ore 14.40. Formazioni di bombardieri in quota che si erano involate da basi avanzate di occidente, hanno martellato obiettivi portuali e navi alla fonda nella baia di Bugie. I nostri aerosiluranti, gli stesi bersagli erano stati centrati da equipaggi tedeschi che avevano conseguito notevoli risultati.

I bombardieri italiani hanno colpito le fonderie del porto, delle quali si sono levate alte colonne di fumo, e due piroscafi mercantili sotto scarico, a bordo dei quali sono stati osservati violenti incendi che si sono estesi a tutte le sovrastrutture della nave. Le azioni dei bombardieri sono state accompagnate da azioni di aerosiluranti che hanno colpito obiettivi portuali e navi alla fonda nella baia di Bugie. I nostri aerosiluranti, gli stesi bersagli erano stati centrati da equipaggi tedeschi che avevano conseguito notevoli risultati.

Contro le stesse navi hanno agito reparti di aerosiluranti che erano partiti dalle nostre basi del Mediterraneo centrale e centro-occidentale. Nei corso della prima di queste azioni, gli aerosiluranti, comandati dal maggiore Carlo Emanuele Buscaglia, si sono levati in volo, uno dei quali, lanciato dallo stesso comandante della formazione colpita un piroscalo carico di munizioni che saltava letteralmente in aria. Il mare, dopo la esplosione, fu coperto da una colossale nuvola di fumo e di fumo si alzava da una seconda nave raggiunta da siluro. Un durissimo colpo raggiungeva un incrociatore tipo «Leander», che, centrato da un siluro, si stava sbandando da un secondo, è stato visto sbandare e in seguito appaarsi notevolmente.

Le unità anglo-americane dopo il tramonto hanno agito di nuovo un attacco da parte di altri aerosiluranti nazionali. Un piroscalo che stazzava diecimila tonnellate, colpito in pieno da un siluro si incendiò, e si stava sbandando, che, centrato da un siluro, si stava sbandando da un secondo, è stato visto sbandare e in seguito appaarsi notevolmente.

Il fuoco delle batterie nemiche cresceva di intensità. Una nuova ondata di aerosiluranti si levò a superare lo sbarramento ed a concludere con successo l'azione. Per la sopravvenuta oscurità non si sono potuti controllare gli esiti di questo ultimo attacco, tuttavia è stato notato il confuile verso le unità che avevano costituito l'obiettivo dell'attacco, di altre che si presume cercassero di soccorrere quelle colpite.

Gli apparecchi affrontando la navigazione in zona tormentata da un temporale, rientravano quindi alle loro basi per prepararsi a nuove azioni.

I DISORDINI DEL MEDIO ORIENTE

Un attentato a Teheran contro il capo dell'Armata inglese

Ankara, 13 novembre. Notizie provenienti da Teheran informano che un attentato è stato compiuto contro il capo dell'Armata britannica nel Medio Oriente, generale Maitland Wilson. È stato fatto oggetto di un attentato. Una bomba ad orologeria è stata collocata nell'automobile del generale e per pura coincidenza è scoppiata mentre egli si trovava a bordo. Sono stati operati alcuni arresti.

La stampa dell'Iran, preoccupata degli sviluppi che risultano dall'azione, caldeggia l'immediata introduzione di una tassa sui profitti di guerra ed esorta il Governo a prendere ogni altra misura atta ad evitare la catastrofe economica. In questi giorni infatti il prezzo del pane è stato raddoppiato e il prezzo delle merci migliori triplicato. Nei circoli politici dell'Iran prevale l'ansia che l'inflazione sia favorita dal nordamericano che col pretesto di collocare i loro consiglieri tecnici in ogni ramo dell'amministrazione pubblica, ivi compresa la polizia, si sono infiltrati nei gangli vitali del paese. I nordamericani si muovono in vista del crollo economico di impadronirsi a minimo prezzo delle principali ricchezze del paese e di assumere successivamente con dei prestiti il completo controllo dell'Iran.

L'alto commissario britannico, Cassi, ha dichiarato a Bagdad che le ristrettezze nei trasporti marittimi non consentono oltre i trasporti marittimi che non siano per uso militare.

RECENTISSIME

Stalin rinnova la richiesta di un secondo fronte continentale

Il dittatore rosso non crede che si possa alleggerire altrimenti la pressione che lo soffoca

Berlino, 14 novembre. Chi ha il coltello per il manico? Stalin oppure Roosevelt e Churchill? Come è noto i circoli di Mosca hanno rinfacciato anche di recente che un'alleggerimento della pressione germanica ad est può essere conseguito solo con l'apertura del fronte occidentale. A questa inequivocabile messa a punto sono seguite manifestazioni predisposte verosimilmente da Mosca. La serie si è chiusa ieri mattina con la dichiarazione al Comitato del partito laburista Bevan. Costui, dopo avere illustrato la messa a punto sovietica, formulava una specie di monito: «state bene attenti a non perdere gli amici di Mosca».

Poi che la faccenda cominciava a prendere una piega alquanto preoccupante Roosevelt ha deciso di inviare un messaggio personale a Stalin. Che cosa il documento contenga non è naturalmente facile sapere. E' lecito tuttavia supporre che il Presidente americano abbia voluto assicurarsi evitando tuttavia di impegnarsi concretamente e ciò si arguisce dalla implicita risposta data dal despota rosso, per il tramite di un giornalista polacco, nella quale si ribadiva il concetto che una decisione potrà essere presa soltanto con la creazione di un secondo fronte continentale; che insomma la guerra può essere vinta soltanto in Europa. Lanciando gli eserciti contro i bastioni germanici fra il Capo Nord e il Golfo di Biscaglia. A proposito poi del materiale bellico che secondo Londra sarebbe stato fornito all'Unione Sovietica: tremila aeroplani, quarantamila carri armati, trentamila autocarri, ottocentomila tonnellate di macchinari etc. Mosca non fida. Il silenzio si spiega benissimo. A parte il fatto che solo una parte del materiale bellico partito dai porti anglo-sassoni è arrivato a destinazione, la pubblicazione delle cifre è molto sospetta, anzi contribuisce ad accrescere le apprensioni dei sovietici, poiché il governo inglese, facendo conoscere l'entità della fornitura bellica alla Russia ha tutta l'aria di voler dire che il bilancio degli impegni mantenuti è sufficientemente elevato e che pertanto l'Inghilterra dovrà ora innanzi arraggiarsi coi propri mezzi.

Ma Stalin non vuole cedere sulla sua testa, e non vuole perché non può avendo la Russia subito enormi perdite. Interessante a questo proposito un bilancio dei risultati conseguiti nell'ultimo anno dalla costruzione economica, agricola, industriale pubblicistica della «Corrispondenza nazional-socialista».

L'agricoltura dei territori occupati provvede al vettovagliamento dell'esercito germanico, e ha già inviato quantità di prodotti nei Reich. Questi inviati sono destinati ad aumentare notevolmente al fine di assicurare con ciò definitivamente l'alimentazione della Germania ed anche dell'Europa.

Con risorse favorevoli procede pure la ricostruzione industriale e le popolazioni locali collaborano volentieri per la valorizzazione delle risorse del Paese a beneficio dell'Europa e contro i bolscevichi. Le industrie dell'est forniscono già oggi all'esercito germanico ingenti quantità di materie prime e di prodotti finiti.

In molte miniere del Donetz è stato ripreso il lavoro, mentre altre stanno per essere rimesse in efficienza.

I giacimenti di torba sono inesauribili ed importantissimi perché in molte regioni si provvede al riscaldamento e all'energia elettrica, le esclusivemente per la produzione di questo anno ha raggiunto il milione di tonnellate. Le risorse di minerali di ferro sono pure grandi. I giacimenti accertati si ammontano a trecento milioni di tonnellate, quelli probabili ad un miliardo. Tutta questa immensa produzione è ora a disposizione della industria europea.

Lo stesso si dica del manganese. La potenzialità dei giacimenti di talco si valuta a cento milioni di tonnellate sicure e a trecento probabili. Sinora ne sono state esportate in Germania 165 mila tonnellate.

I petroli di Małopolska presentano complessivamente una potenzialità di 22 milioni di tonnellate tra sicure e probabili, altri 215 milioni sono verosimili.

Anche altre industrie lavorano anzitutto per rifornire gli eserciti. Risulta dunque che il primo anno di ricostruzione si chiude con un bilancio molto soddisfacente. Ma ha accresciuto in misura rilevante il potenziale bellico delle Potenze dell'Asse. Nuovi successi sono da attendersi in avvenire per cui i lavori continuano e continueranno fino al raggiungimento della vittoria.

La battaglia dell'Atlantico

Particolari sugli affondamenti

Preziosi carichi di materiale vario e di aeroplani sono andati perduti

Berlino, 14 novembre. In aggiunta al comunicato straordinario odierno sui nuovi successi dei sottomarini tedeschi, il Comando Supremo delle Forze Armate rende noti i seguenti particolari:

«Nella ininterrotta continuazione della battaglia dell'Atlantico, i nostri sottomarini hanno affondato due piroscafi per complessive 12.000 tonnellate, facenti parte di un convoglio composto di 3 piroscafi e di un cacciatorpediniere di scorta. L'operazione è stata compiuta a dispetto della sorveglianza degli aerei nemici.

«Nella regione centrale dell'Atlantico sono stati inoltre affondati tre piroscafi nemici che navigavano separatamente. Il New Caine di 7000 tonnellate, lo Star Point di 5293 tonnellate e il City of Ripon di 6385 tonnellate.

«Nella regione marittima sud-africana è stato affondato, sulla via della Città del Capo, il piroscafo City of Cairo di 3024 tonnellate che portava a bordo un carico di ferro e legname e centoventicinque passeggeri. Nella stessa zona, sulla rotta

I nuovi Federali di Milano e di Taranto

Roma, 14 novembre. Il Foglio di Disposizioni del P.N.F. reca:

Il Duce ha accolto il desiderio più volte manifestato dai camerati Andrea Ippolito, segretario federale di Milano, e Adalberto Carolei segretario federale di Taranto, di partecipare all'attuale guerra.

Su proposta del segretario del P.N.F. il ha avvicendato nominando: Segretario federale di Milano Antonio Maria Del Grosso, classe 1902, Sansepolcra, squadrista, comandante di squadra d'azione, Marcialista, ufficiale dei bersaglieri, mutilato di guerra volontario nella guerra 1915-18, nella guerra di Spagna e in quella attuale, decorato di medaglia d'argento, di bronzo e di croce di guerra al valor militare, attualmente vicesegretario federale di Milano.

Segretario federale di Taranto: Saverio Perone, classe 1900, iscritto al P.N.F. dal 23 marzo 1927 (prima leva fascista, proveniente dalle avanguardie), ufficiale d'artiglieria, combattente nell'attuale guerra, dottore in giurisprudenza, già Segretario federale di Benevento.

Knox annuncia agli americani un futuro molto difficile

Buenos Aires, 14 novembre.

Nel discorso che il colonnello Knox ha tenuto a Pittsburgh in una riunione di industriali e di dirigenti operai, il capo della Marina ha detto che l'apertura del fronte al di là dell'Atlantico riserva agli Stati Uniti un futuro molto difficile e che «drammatici mutamenti» si verificheranno nella vita nazionale nord-americana. Ha infine auspicato un'effettiva collaborazione fra industriali e operai, necessaria, egli ha detto, per poter affrontare e superare le nuove emergenze.

Il nuovo discorso del colonnello Knox, a quanto pare, ha avuto un duplice scopo: quello di porre un freno alla diffusione delle voci fantasiose e l'altro, non meno urgente, di indurre, di incitare industriali e operai a una collaborazione che si rivelerà finora pressoché impossibile.

Il giornale El Pampero pubblica una dichiarazione del Presidente Castillo con la quale egli prospetta nel comunismo il più vero e reale pericolo per l'Argentina, e perciò il suo Governo intende combattere decisamente prebendone la propaganda anche se mascherata da pretesti scopi umanitari.

Organizzazioni sindacali, dati gli uomini delle masse operaie, non vogliono saperne.

Una riunione a Berlino di diplomatici nipponici in Europa

Esame della situazione determinata dall'azione positiva delle armi del Tripartito

Berlino, 14 novembre. Dopo la conclusione di una conferenza alla quale hanno partecipato tutti gli Ambasciatori e Ministri accreditati nei vari Paesi europei e svoltasi dal 10 al 14 novembre a Berlino, l'ambasciata giapponese di Berlino ha diramato il seguente comunicato:

«Tutti i capi di missioni nipponici dell'intera Europa si sono riuniti a Berlino dal 10 al 14 novembre per discutere la situazione determinata in seguito alle azioni positive delle armi del Giappone, della Germania e dell'Italia e dei paesi a loro alleati».

L'INDIA CONTRO IL DOMINIO INGLESE

La sostituzione di Lord Linlithgow sarebbe stata decisa dal Governo di Londra

Ogni tentativo dell'attuale vicere per sedare la rivolta è fallito - L'intransigenza dei Capi del Congresso

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE)

Bangkok, 14 novembre.

Il Governo britannico ha deciso di fare un ultimo grande sforzo per risolvere la tragica situazione degli inglesi in India. Il Gabinetto di Londra avrebbe deciso di procedere alla sostituzione di Lord Linlithgow con un nuovo rappresentante di Sua Maestà britannica.

Così il capo espiatorio sarà il marchese di Linlithgow da sei anni rappresentante Re Giorgio a Nuova Delhi. Naturalmente l'alternanza del Vicere porterà seco la modifica di pressoché tutti gli organi dell'amministrazione britannica in India.

Con questo drastico provvedimento Londra spera di costituire la promessa di un accordo con i patrioti indiani. Per quanto riguarda il nome del futuro nuovo Vicere si crede a Scialangi che il candidato maggiormente quotato è il conservatore Lord Cranborne, già sottosegretario al Foreign Office.

La notizia ha provocato enorme sensazione in tutta l'India e in Inghilterra.

Il grande fermento suscitato in tutta l'India per il rifiuto opposto dagli indiani alla richiesta di Gopalakrishna di liberare Gandhi ha indotto il Governo di Nuova Delhi a diramare un comunicato ufficiale, che è un capolavoro di ipocrisia nonché una chiara espressione della fredda volontà di ferrea opposizione contro gli indiani.

Il breve annuncio ufficiale dice testualmente: «In vista delle dichiarazioni che sono state fatte, il Governo dell'India desidera rendere chiaro che le decisioni prese circa la richiesta del raja Gopalakrishna in merito al signor Gandhi fanno parte della politica ponderata del Governo».

Dopo la riunione, nel palazzo vicereale, del Consiglio indiano della difesa, è stato emesso un comunicato dal quale traspare che il Vicere desidererebbe raggiungere almeno una soluzione di compromesso, ma che qualunque accordo lo è inattuabile dato l'atteggiamento immutato dei membri del Congresso. A riprova di ciò, il comunicato sottolinea che il Congresso non abbia manifestato, in alcun modo, la sua deplorazione per il continuo spargimento di sangue e, quindi, per la politica della violenza che ostenta invece, di assecondare coesistentemente. Per conseguenza, conclude il comunicato, l'intransigenza dei capi indiani impedisce che venga loro concesso di svolgere attività politica e che i membri del Congresso in prigione possano ricevere visite. In questi ambienti si

Paolo Montanari

Il Duce ha ricevuto il Cavaliere del lavoro ing. Guido Ucelli il quale nella sua qualità di Presidente del Comitato promotore gli ha riferito sulla recente creazione dell'Ente per la ricostruzione in Italia.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica che a decorazione del 16 corrente i buoni di prelievo del pane delle carte annuarie per pane e generi da minestreria relative al quadriennio novembre-febbraio XXI, rilasciate ai ragazzi dal 9 al 18 anni ed ai lavoratori, daranno diritto ad acquistare gratuitamente le seguenti razioni: A) Buoni di prelievo della carta annuaria dei ragazzi: grammi 200 di pane o grammi 160 di farina di grano (nei soli comuni ove non vengano venduti per la panificazione casalinga); o grammi 300 di farina di granturco; B) buoni di prelievo della carta annuaria dei lavoratori: grammi 500 di pane o grammi 400 di farina di grano o grammi 400 di farina di granturco.

Il valore dei buoni di prelievo del pane e delle carte annuarie rilasciate alle altre categorie di consumatori rimane invariato come quello dei buoni della carta annuaria supplementare per pane e di quella «speciale» per pane.

Una sessione straordinaria d'esami per militari a gennaio

Roma, 14 novembre.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha ordinato che sia indetta una sessione straordinaria di esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza, maturità ed abilitazione che avrà inizio il 18 gennaio. Vi potranno prendere parte i candidati che, regolarmente iscritti alle varie sessioni di esami per le sezioni di ordinamento dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: A) non abbiano potuto presentarsi per servizio militare, a nessuna delle due sessioni del 1942; B) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a una sola delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: C) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: D) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: E) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: F) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: G) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: H) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: I) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: J) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: K) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: L) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: M) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: N) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: O) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: P) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: Q) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: R) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: S) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: T) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: U) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: V) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: W) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: X) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: Y) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: Z) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AA) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AB) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AC) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AD) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AE) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AF) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AG) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AH) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AI) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AJ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AK) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AL) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AM) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AN) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AO) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AP) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AQ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AR) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AS) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AT) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AU) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AV) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AW) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AX) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AY) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: AZ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BA) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BB) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BC) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BD) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BE) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BF) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BG) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BH) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BI) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BJ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BK) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BL) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BM) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BN) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BO) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BP) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BQ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BR) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BS) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BT) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BU) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BV) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BW) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BX) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BY) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: BZ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CA) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CB) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CC) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CD) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CE) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CF) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CG) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CH) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CI) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CJ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CK) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CL) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CM) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CN) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CO) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CP) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CQ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CR) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CS) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CT) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CU) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CV) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CW) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CX) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CY) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: CZ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DA) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DB) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DC) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DD) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DE) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DF) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DG) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DH) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DI) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DJ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DK) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DL) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DM) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DN) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DO) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DP) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DQ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DR) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DS) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DT) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DU) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DV) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DW) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DX) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DY) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: DZ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EA) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EB) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EC) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: ED) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EE) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EF) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EG) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EH) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EI) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EJ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EK) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EL) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EM) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EN) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EO) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EP) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EQ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: ER) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: ES) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: ET) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EU) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EV) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EW) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EX) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EY) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: EZ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FA) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FB) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FC) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FD) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FE) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FF) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FG) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FH) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FI) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FJ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FK) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FL) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FM) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FN) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FO) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FP) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FQ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FR) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FS) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FT) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FU) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FV) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FW) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FX) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FY) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: FZ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GA) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GB) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GC) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GD) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GE) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GF) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GG) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GH) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GI) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GJ) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GK) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GL) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GM) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GN) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GO) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni: GP) non abbiano potuto presentarsi perché in servizio militare, a nessuna delle due sessioni dell'anno 1942, si trovino nell'una o